

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N. 11230

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare riunita in Roma il giorno 13.12.2016,

- vista la precedente deliberazione della Giunta Esecutiva n. 10136 del 17.01.2014, con la quale è stato affidato alla Società LINDE GAS ITALIA S.r.l. il contratto relativo al lotto 3 per la fornitura di 4.250.000 litri di azoto liquido, 110.000 litri di argon liquido 5.0, 750 litri di argon liquido 6.0 e servizi a supporto degli apparati sperimentali dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, per la durata di cinque anni, per un importo di € 703.302,66 IVA inclusa;
- visto il relativo contratto stipulato in data 14.04.2014 ed iscritto al n. 2041 del Repertorio generale dei contratti;
- considerato che, come dichiarato dal RUP, Ing. Paolo Martella, nella relazione allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, la collaborazione dell'esperimento Borexino ha proposto, per ragioni di risparmio economico, la realizzazione di un sistema di recupero di azoto a ciclo chiuso, realizzato mediante l'utilizzo del serbatoio per lo stoccaggio dell'azoto liquido di proprietà LINDE;
- vista la nota prot. n. AOO\_LNGS-2016-0001835 del 03.11.2016, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale la Società LINDE GAS ITALIA S.r.l. di Milano, accetta la proposta di modifica al serbatoio di stoccaggio utilizzato per l'esperimento Borexino, purché l'INFN esoneri la Società dalla responsabilità di continuare a garantire la qualità e la purezza del prodotto prelevato dal serbatoio, come disciplinato dall'art. 14 del contratto, dopo che questo sarà collegato all'impianto di recupero;
- vista la nota prot. n. AOO\_LNGS-2016-0001952 del 14.11.2016, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale il Prof. Stefano Ragazzi, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, chiede per le motivazioni sopra indicate, la modifica parziale dell'art. 14 del contratto, per riconoscere che:
  - a) dal momento in cui l'impianto di recupero dell'azoto liquido dell'esperimento Borexino sarà collegato al serbatoio, l'Impresa dovrà garantire la purezza richiesta dell'azoto con il quale riempirà il serbatoio, ma non sarà tenuta a garantire la qualità e purezza del prodotto prelevato dal medesimo serbatoio e non potrà essere ritenuta responsabile in caso di contaminazione del prodotto a seguito dell'allaccio e della messa in funzione dell'impianto di recupero”;
  - b) l'INFN si impegna, in caso di mancato rispetto delle specifiche di uso del sistema di recupero e ricircolo, a tenere indenne la Società da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni al serbatoio e /o alle apparecchiature di proprietà Linde, eventuali malfunzionamenti che compromettano o ritardino la fornitura di azoto liquido e qualsiasi danno dovuto all'interazione dell'impianto di recupero e ricircolo con il suddetto serbatoio;
- considerato che le suddette modifiche contrattuali non comportano alcun onere

finanziario aggiuntivo a carico delle parti;

- visto lo schema di Atto aggiuntivo da sottoscrivere con la Società sopra citata;
- visto l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture.

### **DELIBERA**

1. Di approvare le modifiche all'art. 14 del contratto stipulato con la Società LINDE GAS ITALIA S.r.l. di Milano relativo al lotto 3, per la fornitura di 4.250.000 litri di azoto liquido, 110.000 litri di argon liquido 5.0, 750 litri di argon liquido 6.0 e servizi a supporto degli apparati sperimentali dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, come indicato in narrativa.
2. Di autorizzare il Presidente dell'Istituto a sottoscrivere il relativo Atto aggiuntivo.